



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Multiculturando 2017

SETTORE e Area di Intervento:

Settore - A: Assistenza Area

d'intervento:

02-Minori

04- immigrati e profughi. Codifica: A - 02 / 04

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Schematizzazione degli obiettivi generali e specifici che il progetto si prefigge di raggiungere, con l'affiancamento della tempistica dei risultati attesi e degli indicatori dei risultati, per valutare il raggiungimento degli obiettivi .

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	TEMPISTICA DEI RISULT. ATTESI	INDICATORI DEI RISULTATI
A) Migliorare nei minori la capacità di gestire proficuamente il tempo libero e operare per il potenziamento di azioni volte all'integrazione tra pari e strutturazione del carattere.	Accrescere nel minore il valore della solidarietà e rispetto reciproco	5 mesi	<ul style="list-style-type: none"> - N. di minori che accedono alle iniziative; - Valutazione personale dei minori sul servizio; - Capacità di autogestione del minore; - Modalità nel lungo periodo di comportamento e adattamento al gruppo.
	accrescere nel minore l'interesse verso percorsi socio-educativi costruttivi	6 mesi	
	sviluppare e accrescere l'autostima	9 mesi	

B) integrare le attività dirette alla conoscenza del territorio comunale/provinc iale, servizi, e culture, collaborando propositivamente ed attivamente alla vita cittadina	Incrementare la conoscenza del territorio comunale/provin ciale di R.C.; -----	8 mesi	<ul style="list-style-type: none"> - N. di minori stranieri che partecipano agli eventi esterni proposti; - N. delle iniziative di promozione interculturale attivate e n. dei partecipanti; - Soddisfazione dei minori;
	Incentivare alla collaborazione e partecipazione alle attività organizzate dal Comune;	5 mesi	
	accrescere la conoscenza delle tradizioni e modi di vivere degli altri popoli	11 mesi	

C) Aumentare e migliorare servizi e iniziative in risposta alle basilari esigenze quotidiane dei minori e famiglie	Aumentare la collaborazione della famiglia e la presenza negli eventi più importanti della vita del minore	9 mesi	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di famiglie che collaborano alle iniziative; - Profitto scolastico; - N. di minori stranieri che accedono ai servizi post-scolastici - Soddisfazione generale dei minori; - Qualità del servizio; - minori diplomati che decidono di continuare gli studi
	----- migliorare il profitto scolastico	12 mesi	
	----- Potenziare la conoscenza della lingua italiana	12 mesi	
	----- offrire al minore un luogo sicuro di crescita e socializzazione	7 mesi	
	----- Accrescere la motivazione del minore alla prosecuzione degli studi post-diploma	10 mesi	

Obiettivi rispetto ai volontari:

Per il volontario di SCN è previsto il raggiungimento di diversi obiettivi che hanno il loro focus sulla personalità, educazione civile, arricchimento umano e professionale:

1. Formare nel volontario una personalità aperta e capace di decentramento;
2. Approfondire la conoscenza di altre culture, apprezzarne le caratteristiche, le tradizioni e la storia;
3. Riuscire a stimolare e incentivare nella collettività, attraverso l'esperienza di SCN, la solidarietà e l'importanza della civile convivenza con altri popoli;
4. Approfondire la conoscenza delle attività integrative e servizi promossi dal territorio, non solo nei confronti dei minori, ma anche delle famiglie;
5. Apprendere le modalità educative adottate nei confronti dei minori stranieri e conoscerne il sistema di approccio e confronto;
6. Apprendere le modalità di lavoro in equipe, con personale specializzato e le sinergie necessarie per condurre un buon programma di inclusione sociale ed integrazione multietnica.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Nello specifico, per ogni tipologia di attività prevista, i volontari dovranno svolgere i seguenti compiti:

ATTIVITA' PREDISPOSTA	RUOLO E COMPITI DEI VOLONTARI
<u>Prima fase del progetto (formativo-conoscitiva)</u>	<ul style="list-style-type: none">- partecipare proficuamente alle attività di formazione generica e specifica preliminare;- osservare le modalità lavorative degli operatori durante il primo approccio conoscitivo con i minori e le dinamiche operative (training on the job);- seguire le indicazioni fornite dall'OLP;
<u>Seconda fase del progetto</u>	<ul style="list-style-type: none">- i volontari opereranno con gli operatori durante la fase attuativa delle azioni sub A); B); C)- organizzeranno, unitamente all'OLP, le azioni più opportune per lo svolgimento delle iniziative;
<u>(attuativa):</u>	<ul style="list-style-type: none">- i volontari svolgeranno le attività previste insieme agli operatori, OLP e personale dell'ente e soggetti partner.

<p>Azioni sub A):</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>“Compagnia dei Giochi”:</u> - <u>Spazio libero</u> - <u>Teatro senza Frontiere:</u> - <u>Attività estive:</u> - <u>Incontri</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare giochi ed attività insieme agli animatori; - predisporre locali ed attrezzature per lo svolgimento delle attività ; - guidare il minore alla comprensione dell'importanza della squadra, del rispetto verso il prossimo e delle regole. - Osservare i minori durante la fase di gioco, e prestare particolare attenzione a eventuali momenti di conflitto da arginare <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - osservare i minori durante la gestione del loro tempo libero; - annotare ed evidenziare i progressi nella capacità di autogestirsi; - osservare ed individuare se durante le attività non “guidate” si tende ad escludere o limitare la partecipazione di taluni minori; - prestare attenzione affinché non vengano poste in essere azioni di denigrazione. <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare con gli animatori e mediatore interculturale alla scelta degli spettacoli da allestire; - contribuire alla cura dell'aspetto educativo e formativo negli spettacoli; - partecipare alla preparazione e/o scelta di costumi, sceneggiature, musiche, luci e dialoghi; - diffondere le iniziative teatrali per renderle conoscibili e fruibili alla collettività; - individuare con gli psicologi, educatori ed animatori modalità di coinvolgimento dei minori stranieri <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmare e organizzare giochi in spiaggia unitamente agli animatori; - coinvolgere nelle attività i minori presenti in spiaggia ed esterni alle iniziative; - organizzare gite in montagna, escursioni e pic-nic; <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare alla programmazione degli incontri formativi; - diffondere la conoscenza delle culture; - individuare con gli operatori ed OLP gli argomenti da trattare, che siano di interesse per i giovani, che riguardino
---	--

<p><u>Formativi:</u></p> <p>- <u>Laboratori solidali:</u></p>	<p>anche il mondo dell'integrazione, delle religioni, degli usi dei diversi popoli, ;</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare attivamente alle discussioni; - individuare i soggetti da invitare agli incontri <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmare le attività da svolgere; - individuare volta per volta il tema del laboratorio; - coinvolgere soggetti esterni esperti nella creazione di oggetti da materiali riciclati; di stoffa; in legno; ecc; - indirizzare le attività alla comprensione della dimensione solidale e collaborativa per un fine comune; - individuare eventuali associazioni ed enti con finalità solidaristiche ai quali donare gli oggetti creati dai minori -- <p>-----</p>
<p><u>Azioni sub B):</u></p> <p>- <u>Gite Formativo/ricreative:</u></p> <p>- <u>Il cinema fa l'Unione:</u></p> <p>- <u>partecipare alle attività ed iniziative proposte dal Comune e dai</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - diffondere le iniziative per consentire una maggiore adesione; - Raccogliere le adesioni dei minori; - Individuare i luoghi di maggiore interesse culturale e sociale; - Contribuire durante le gite allo svolgimento di iniziative volte alla integrazione; - collaborare ai momenti ricreativi e di divertimento comune <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborare alla scelta dei filmati; - diffondere l'iniziativa nel quartiere e nel resto della città per ottenere maggiore partecipazione; - organizzare al termine della proiezione momenti di aggregazione (in precedenza preparati) come giochi, balli, pizza-party, ecc; - preparare inviti e locandine dei film da vedere (come un vero cinema); - coinvolgere i minori nella preparazione degli eventi; - preparare pop-corn, patatine e bevande da somministrare durante le riprese e al termine <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornarsi sulle iniziative proposte; - informare i minori sulla tipologia delle iniziative e fornire loro conoscenze storiche sugli eventi; - contattare gli enti proponenti per sottoporre la possibilità di

paesi delle zone limitrofe	organizzare qualche attività comune.
<p><u>Azioni sub C):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza pomeridiana presso la sede di attuazione - supporto scolastico ai minori seguendoli nei compiti - Potenziamento della lingua italiana - Incontri di motivazione allo studio e di indirizzo al mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - organizzare il “benvenuto” per i minori; - predisporre settimanalmente un calendario dei giochi e attività sempre diverse ed accattivanti; - organizzare momenti di intrattenimento in occasione dello svolgimento di altre attività e iniziative progettuali; <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire ausilio, quando e come possibile, ai minori nello svolgimento di alcuni compiti, in base alle attitudini di ogni volontario del SCN; - comunicare con gli educatori e psicologi se si individuano particolari difficoltà che possono richiedere interventi esterni e qualificati <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> - seguire i minori giunti da poco in Italia o che presentano difficoltà nell’apprendere la lingua italiana; - predisporre, insieme al mediatore, programmi individualizzati per facilitare e approfondire l’apprendimento della lingua; - organizzare incontri/seminari con i docenti delle scuole dell'obbligo individuare le maggiori difficoltà incontrate con i minori stranieri e approntare metodi di insegnamento più efficaci e soddisfacenti; <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistere gli psicologi e educatori nelle metodologie utilizzate per motivare il minore allo studio; - partecipare agli incontri tra operatori e psicologi per studiare e attuare tecniche di coinvolgimento allo studio più efficaci; - facilitare la comprensione della necessità della cultura per l’integrazione e la vita in società; - contribuire a motivare nel minore prossimo al diploma l’importanza di proseguire negli studi universitari, proponendo anche la visione di una prospettiva lavorativa diversa

<p>- sportello di supporto psicologico alle famiglie e minori;</p> <p>- sportello di indirizzo ai principali servizi per stranieri presenti sul territorio</p> <p>- servizi di trasporto per minori</p>	<p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> - seguire gli indirizzi dettati dallo psicologo per minori che presentano particolari difficoltà; <input type="checkbox"/> invogliare le famiglie ad usufruire del sostegno, al fine di migliorare i rapporti familiari e la crescita del minore; - seguire con lo psicologo i minori che presentano particolari difficoltà <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> avere una visione generica e precisa dei servizi offerti dal territorio; <input type="checkbox"/> fornire materiale esplicativo a richiesta ed informazioni dettagliate; <input type="checkbox"/> organizzare una bacheca in modo da rendere chiari i riferimenti anche in diverse lingue; - affiancarsi al mediatore multiculturale per una azione più incisiva; <input type="checkbox"/> pubblicizzare la presenza nel territorio del nuovo sportello attivato <p>-----</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> accompagnare i minori dalla scuola o casa alla sede operativa usufruendo dei pulmini forniti dall'ente; - offrire in servizio anche per gite, attività esterne ed estive
<p>Azioni sub D)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare costruttivamente agli incontri di formazione generica e specifica e agli incontri di discussione; - Partecipare alle attività di monitoraggio, interviste, relazioni;
<p><u>Terza Fase</u> <u>(conclusiva)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare e partecipare predisposizione conclusiva di uno spettacolo teatrale; - Monitoraggio Finale;

CRITERI DI SELEZIONE

I volontari del SCN verranno selezionati in base ai seguenti criteri autonomi scelti per il progetto dall'ente, da osservare a pena di esclusione:

- 1) L'aspirante volontario dovrà presentare presso l'ente una domanda di partecipazione secondo il modello predisposto dall'Ufficio per il SCN e seguendone scrupolosamente le indicazioni e

sottoscrivendo la domanda in originale. Il candidato dovrà allegare proprio curriculum vitae sottoscritto in

originale ed in autocertificazione, corredato dagli attestati riguardanti esperienze specifiche di interesse per il progetto. Dovrà allegare inoltre documento di identità in corso di validità.

- 2) Le esperienze indicate nel curriculum vitae saranno valutate se supportate da certificati ed attestati allegati. In ogni caso non potranno essere valutate esperienze anche se certificate, prive di indicazione temporale nello svolgimento dell'esperienza (es: tot. Ore; tot. Mesi; ecc) necessarie ai fini del calcolo del punteggio (vedi tabella seguente).
- 3) Somministrazione di n. 1 questionario psico-attitudinale e sulla motivazione allo svolgimento del servizio, a risposta multipla e aperta.
- 4) Svolgimento di n. 1 colloquio che verterà sulle esperienze personali con minori, in specie immigrati; la predisposizione al lavoro di gruppo; esame e discussione del questionario.

Modalità:

- 1^ Fase: Valutazione della documentazione presentata: la commissione valuterà la completa e corretta presentazione delle domande sulla base di quanto richiesto dal progetto e delle prescrizioni del Servizio Civile Nazionale.

- La mancata o incompleta compilazione o presentazione dei documenti, comporta l'automatica esclusione del candidato dalle successive valutazioni.

- I documenti correttamente presentati, verranno valutati in base alla scheda valutativa sotto dettagliata (punteggio max ottenibile).

- 2^ Fase: somministrazione del test. I candidati che avranno superato la prima fase saranno convocati per compilare il test psico-attitudinale, nell'ora, giorno e luogo indicato nella convocazione (la mancata presentazione o la presentazione anche in ritardo comporta l'esclusione dalla selezione)

- 3^ fase: colloquio. Successivamente i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio conclusivo, nell'ora, giorno e luogo indicati nella convocazione (la mancata presentazione o la presentazione anche in ritardo comporta l'esclusione dalla selezione)

- Saranno ammessi a svolgere SCN presso l'ente, i primi quattro candidati che avranno ottenuto il punteggio più alto. In caso di rinuncia di uno o più candidati vincitori si procederà a scorrimento di graduatoria sulla base delle indicazioni del SCN.

- Le fasi selettive verranno svolte e valutate da n. 2 psicologi.

- Qualsiasi comunicazione, convocazione, graduatoria, avviso, verranno pubblicati sul sito www.laprovvienza.org e sono da considerarsi quali comunicazioni ufficiali.

- Per quanto non previsto si rimanda al bando del SCN, prontuario del SCN e relative regolamentazioni.

Il candidato otterrà un **punteggio massimo di n. 100**, sulla base dei seguenti criteri di valutazione (il requisito dell'istruzione vale ai soli fini del punteggio)

ELEMENTI DA VALUTARE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Esperienze di volontariato o lavorative in ambito minorile, dell'immigrazione ed integrazione multietnica (i seguenti punteggi sono tra loro cumulabili. Es.: 9+12+6)	
Presso l'ente medesimo	Max 9 punti ** (3 punti ogni 4 mesi di esperienza certificata)

Presso enti pubblici	Max 12 punti ** (4 punti ogni 4 mesi di esperienza certificata)
Presso altri enti privati	Max 6 punti ** (2 punti ogni 4 mesi di esperienza certificata)
Partecipazione tirocini e master relativi al settore minorile e/o dell'immigrazione	Max 6 punti anche in presenza di più certificati (necessario certificato) **; non verranno valutati i <u>tirocini</u> svolti presso l'ente medesimo qualora sia stato indicato svolgimento di esperienza "presso l'ente medesimo" coincidente con il periodo del tirocinio
Livello di istruzione*. (i seguenti punteggi non possono essere tra loro cumulati)	
*Istruzione media inferiore	3 punti
*Diploma di qualifica professionale/ diploma triennale di scuola media superiore	6 punti
*Istruzione media superiore	8 punti
*Diploma di laurea in psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione, scienze sociali, mediazione interculturale (3 anni).	12 punti
*Laurea Magistrale e/o a ciclo unico in psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione, scienze sociali, mediazione interculturale.	15 punti **
*Laurea o diploma di laurea non attinente	10 punti
Attestati di svolgimento corso di animatore o corso/scuola di artista teatrale	Max 7 punti (necessario attestato) **
Test psicoattitudinale	Max 20 punti **
Colloquio psico-attitudinale	Max 25 punti **
Totale max ottenibile, calcolato sulla somma dei punteggi più alti assegnabili **	100 punti

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari del SCN dovranno svolgere la loro attività durante i mesi invernali dalle ore 12.30 alle ore 18.30, e durante i mesi estivi (giugno-luglio-agosto) dalle ore 09.00 alle ore 15.00.

I volontari dovranno mantenere la riservatezza sulle informazioni acquisite sui minori destinatari dell'intervento e rispettive famiglie, durante il periodo previsto da progetto di 12 mesi.

Data la possibilità di svolgere attività durante i fine settimana e le giornate festive, potrà essere richiesta ai volontari flessibilità oraria e disponibilità per lo svolgimento di iniziative specifiche.

Disponibilità a spostarsi all'interno del Comune e località limitrofe, per lo svolgimento di iniziative di interesse integrativo, educativo, ludico e culturale per i minori, gite anche con pernottamento. **Disponibilità a guidare mezzi propri o dell'ente per le attività progettuali. Disponibilità allo svolgimento di attività estive in spiaggia**

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Data la tipologia del progetto, è preferibile che i volontari possiedano quale titolo preferenziale:

- esperienza lavorativa o volontaria pregressa con minori, presso enti pubblici o privati attestata da certificato rilasciato dall'ente presso il quale è stata svolta l'attività, necessario anche ai fini dell'assegnazione del punteggio come da tabella punteggio di cui al precedente punto 18. Il certificato dovrà essere consegnato all'atto della presentazione della domanda. La mancanza non comporterà esclusione.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Sede di attuazione del Progetto: Centri diurni Don Italo Calabrò e Suor Brigida Postorino, Via Trabocchetto III n. 1 – 89126 Reggio Calabria

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Lo svolgimento dell'intero periodo di servizio civile da parte dei volontari, comporterà l'acquisizione delle seguenti competenze e professionalità, certificate dall'ente al termine del servizio e valide ai fini del c.v. individuale:

- Competenza nella predisposizione e svolgimento di azioni di inclusione sociale per minori immigrati;
- Programmazione e attuazione di attività di animazione sociale per l'integrazione multi-etnica;
- Organizzazione e conduzione di laboratori creativi e solidali;
- Approfondita conoscenza dei servizi territoriali offerti agli immigrati;
- Capacità di programmare attività in gruppo;
- Competenze nella organizzazione di attività teatrali;

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

a) Formazione preliminare

Familiarizzazione con l'organizzazione ed il gruppo di colleghi (12 ore – formatore Comi):

- conoscenza reciproca
- analisi delle aspettative

Conoscenza del servizio e delle caratteristiche specifiche del progetto (10 ore – Formatore Rotella)

- storia dello sviluppo del servizio, motivazioni, mission;
- organizzazione del servizio, articolazione funzionale e strutturale;
- obiettivi specifici del progetto, modalità di attuazione, metodi e strumenti

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (10 ore – formatori Comi e Rotella)

Comprensione delle esigenze di ruolo e di mansione (10 ore – formatore Ielo)

- analisi della consapevolezza di ruolo
- presentazione di casi studio
- presentazione e riformulazione critica di storie di vita

Argomenti trattati in particolare (15 ore – Formatori Ielo e Comi):

- ✓ Approfondimento sull'immigrazione in Italia e in specie in Calabria ;
- ✓ L'incontro ed il confronto con culture diverse;
- ✓ La gestione dei conflitti;

b) Formazione in itinere

La formazione in itinere è dedicata all'elaborazione della documentazione di progetto prodotta da ciascun operatore e prevede, inoltre, la trattazione di argomenti specifici, necessari ad approfondire le conoscenze e metodologie di intervento in ambito progettuale.

Pertanto, sono argomenti principali da trattare e suddividere durante la formazione in itinere:

Il volontario nel progetto (7 ore – formatore Comi):

- L'importanza dei volontari per il progetto;
- Compiti , azioni e ruolo dei volontari in servizio;
- Approfondimento sulle culture presenti sul territorio (marocchine, rumene, filippine, albanesi, ecc);

Aspetti di diritto minorile (5 ore – Formatore Rotella):

- Principi sui diritti dei minori italiani ed immigrati;
- Il diritto all'istruzione;

Aspetti socio-pedagogici (6 ore – Formatori Comi e Ielo):

- Principi di pedagogia;
- Il minore immigrato;
- L'esclusione/inclusione sociale del minore immigrato;
- L'importanza di una cultura multietnica;

Conoscenza del territorio e servizi (2 Ore – Formatore Comi):

- I servizi forniti dal territorio per l'inclusione sociale;
- Le reti attivate a tutela dei minori immigrati;

Accenni di teoria e pratica sull'animazione (4 ore – Formatore Rotella):

- Principi teorici e tecniche di animazione;
- Predisposizione pratica di vari giochi

Durata:

a) formazione preliminare

57 ore di formazione distribuiti in sessioni di 6 ore per le prime 2 giornate e 5 ore per 9 giorni

b) formazione in itinere

24 ore di formazione distribuite in 6 sessioni di 4 ore ciascuna.

TOTALE ORE 81